che io creda che sia inganno da la medesima affettion sua, et perciò m'è carissimo, accettandola a l'incontro che insieme con la degnità trouerà sempre crescciuto in me l'amor uerso lei, et il desiderio di farle seruitio &c.

Al Vescouo di Ciuenale

Profetia apunto, come V.S. scriue è stata la sua in predirmi che io sarei Card.le poiche con fondamento alcuno ragioneuole, rispetto a le debole qualità mie, non lo poteua ne predire ne credere. Vorrei che com'a l'hora per l'affettion che mi porta diceua quello che non poteua sapere ne doueua credere, così hora fosse uero che la potesse uecamente rallegrarsi che da questa mia promotione douesse resultare qualche seruitio à S.ta Chiesa, il che sebene da la poca uirtu mia non si puo sperare, nondimeno pregherò la bontà di Dio che hauendomi chiamato à questo grado fuori d'ogni mio pensiero mi conceda anco gratia di poterlo sostentare con qualche seruitio di S. D. M.ta et salute mia propria, in che spero parimente che V.S. m'aiutera con gli pregh, et orationi sue a la quale di core mi offero, et raccomando &c.

Al Patriarca di Venetia

Se V.S. Ill.ma hauesse tanto giusta cagione di rallegrarsi del mio Card.to

Card.to perche com'ella dice, io l'abbia meritato, quanto poco rallegrarsi che questa degnità sia collocata in persona la quale glie sia affettionatissima, ne io mi sentirei così grauato di questo peso che sopra le forze mie veggo essermi imposto, ne resterebbe ingannata de l'opinion sua che io debba esser con seruitio di S.ta Chiesa. Io spero nondimeno in Dio che non essendo io degno di tanto grado per alcuna qualità o merito mio, mi porgerà per sua gran clemenza qualche gratia di non esser del tutto inutile seruo ne la sua Chiesa, poiche S. D.tà mi ha chiamato senza che io hauesse pur un minimo pensiero non che aspettatione di cosa tale &c.

A m.o Gio: Batt.a Aco.

Una de le principali consolationi che io spero di poter hauer ne l'accrescimento di questa dignità, a la quale il S.or Dio mi ha chiamato fuori di ogni opinione, et sopra ogni merito mio, sarà l'hauer forse commodità maggiore di goder il Caualier nostro Zio, et di fare in quel che io posso seruitio a lui, et a tutti i suoi, fra quali tenendo V.S. il primo luogo d'amor, et di merito, deue dal canto suo giustamente sentir piacere di questo mio grado, così potesse lei allegrarsi anco per conto mio. V.S. abbracci il Caualier per mia parte, et lo prega che attenda con ogni studio a conseruarsi sano, et a uiuer lungamente per contentezza di chi l'ama quanto fa io.